



c/o VOL.TO. - Via Giolitti, 21 - 10123 TORINO - Fax 0118138777

URL: <http://www.univoca.org> - E-mail: info@univoca.org

UNI.VO.C.A. Notizie n. 354 del 24 novembre 2020

Newsletter dell'Unione Volontari Culturali Associati

Informativa telematica non periodica trasmessa alle Associazioni aderenti ed a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, istituzioni ed altre associazioni interessate.

Mantenimento dell'iscrizione al Registro Regionale da parte delle Odv

La normativa prevede che le Associazioni iscritte al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato, entro 31 dicembre dell'anno precedente, debbano trasmettere, entro il 31 luglio di ogni anno (**quest'anno prorogato al 30 novembre p.v.**), l'apposita scheda di revisione - in formato PDF compilabile - per il mantenimento di iscrizione al Registro. La scheda deve essere redatta dal Legale Rappresentante dell'associazione. Il mancato adempimento, da parte delle Organizzazioni di Volontariato, è motivo di cancellazione dal Registro, previa diffida. Le Organizzazioni devono:

- scaricare e salvare nel proprio computer il modulo al seguente indirizzo: https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2018-11/scheda_mantenimento_iscrizione_adv.pdf
- compilare la scheda in tutte le sue parti. Nella parte "relazione" è necessario dettagliare le attività, svolte e in programma, evidenziando in particolare l'apporto dei volontari, il loro numero e le relative modalità di coinvolgimento.
- è necessario allegare un documento d'identità del Legale rappresentante in corso di validità, in formato PDF.

Dopo aver inserito i dati richiesti, **la scheda va salvata ed inviata:**

- via mail all'ufficio regionale decentrato dove l'associazione ha la propria sede legale (volontariato.to@regione.piemonte.it).

PRONTO SOCCORSO PER I BENI CULTURALI

**<http://www.univoca.org/category/pronto-soccorso>
(situazione delle segnalazioni)**

monitoraggio del territorio a tutela ed a salvaguardia dei beni artistici, architettonici, ambientali, archeologici ed antropologici.

UNI.VO.C.A. - Ref.: Feliciano Della Mora, Marisa Reviglio della Veneria, Valter Bonello;

AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO - Referente: Patrizia Figura;

AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO - Referente: Antonella Contardi;

AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE - Referente: Maria Luisa Reviglio della Veneria;

AMICI DELL'EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA - Referente: Renato Airasca;

Associazione ATHENA - Referente: Sara Inzerra.

Le schede/segnalazioni finora prodotte dai partecipanti al "nucleo" si trovano nel sito UNI.VO.C.A. - www.univoca.org/pronto-soccorso/

**"Incontri di informazione on line"
su "Pronto Soccorso per i BBCC"
per la loro diffusione e
la sensibilizzazione alla loro salvaguardia**

Programma

Iscrizioni in corso, mediante invio di una **e-mail** a

(con cognome, nome, n. tel., indirizzo mail):

info@univoca.org, marialuisareviglio@gmail.com, valterbn@alice.it,
sara.inzerra@gmail.com

- **Lunedì 14 dicembre 2020**, in diretta *online*, h. 18, incontro preparatorio con tutti gli iscritti ed illustrazione del programma, a cura di **Feliciano Della Mora e Maria Luisa Reviglio della Veneria**.

Collegamento Zoom – Progetto Agorà del Sapere – Univoca Torino: ID 95710852927 – PW: 662785 oppure *Invito*: <https://zoom.us/j/95710852927?pwd=UWZ3blJFNHMvb0d2LzZmZ09ZdWI3QT09>

In allegato programma completo

* **Lunedì 21 dicembre 2020**, in diretta *online*, ore **18,00**, incontro **augurale** con tutto i soci ed amici di UNI.VO.C.A.

Collegam. zoom - Progetto Agorà del Sapere - Univoca Torino: ID: 94104204565 - PW: 440719 oppure *Invito*: <https://zoom.us/j/94104204565?pwd=MmRCd3p2eURzNEc3cXhyY0ZxLzExQT09>

Dalle ASSOCIAZIONI

amici dell'arte
dell'antiquariato

Url: <http://www.amicidellarteedellantiquariato.it>

E-mail: info@amicidellarteedellantiquariato.it

CACCIA AL TESORO ARTISTICA VIRTUALE

A seguito dell'uscita dell'ultimo DPCM si è pensato di proporre una "caccia al tesoro artistica virtuale" di avvicinamento e "allenamento" alla vera caccia all'arte proposta inizialmente e che verrà rilanciata appena possibile.

In questo modo, non sarà necessario uscire e tuttavia sarà divertente "indovinare" le opere proposte; sarà l'occasione di ripassarne la storia e trovarne curiosità: per i più "bravi" con il pc, proponiamo di inviarci una breve scheda con l'immagine totale del quadro e magari qualche informazione

Insieme, ci racconteremo le scoperte e la storia dell'Arte "giocata", **Domenica 29 novembre 2020**, ore 18.00, appuntamento *online* durante il quale verrà comunicata la soluzione, sempre tramite piattaforma Zoom.

Ecco le facili istruzioni per collegarsi:

1. collegarsi a www.zoom.us
2. cliccare su "Join a Meeting" in alto
3. inserire il codice relativo all'evento ID MEETING [91518739096](https://zoom.us/j/91518739096)
4. inserire la password: 369575
5. effettuare il download automatico del plugin (solo la prima volta)
6. dare l'ok a tutti i messaggi per collegarsi con audio e video.

oppure, più semplicemente, cliccando sul link sottostante,
<https://zoom.us/j/91518739096?pwd=eDZTY2JvMjRVanhtUFlyZVpvZ1FsZz09>
Ci si può anche collegare da smartphone, whatsapp o tablet scaricando la App su Google Play (APP Zoom Cloud Meeting). Per avere un audio migliore si possono usare delle cuffie (su telefono gli auricolari).

L'Associazione AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO ha proposto una **Caccia al tesoro VIRTUALE attraverso la Storia dell'Arte** alla ricerca di 10 Opere Nascoste. I partecipanti dovranno ricercare 10 opere che corrispondono agli indizi forniti e, nel contempo, riscoprire e riavvicinarsi all'Arte, anche in un periodo di forzata lontananza. Il gioco diventa così scoperta e riscoperta, in compagnia oppure in solitaria, di un rapporto diretto con le opere che forse si sono perse nella memoria e che saranno stimolo per approfondimenti e curiosità.

CHI PUO' PARTECIPARE? POSSONO PARTECIPARE TUTTI I SOCI DELL'A.M.A.A. E TUTTI I SOCI DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI AD UNI.VO.C.A. COME SI PARTECIPA?

- Il gioco si svolge a squadre composte da 1 a 3 persona senza limiti d'età.

IN COSA CONSISTE LA CACCIA AL TESORO?

- Al momento dell'iscrizione, la squadra riceverà le istruzioni per partecipare alla Caccia via email (un semplice file PDF da stampare a casa).
- Le istruzioni contengono le regole per il gioco ed i 10 dettagli di opere d'arte Nascoste da indovinare accompagnate da un breve indizio.
- La Caccia al tesoro consiste nell'individuare le 10 opere d'arte Nascoste che compaiono sulle istruzioni e che corrispondono ai brevi indizi.
- La "zona della Caccia" è virtuale: le Opere proposte coprono tutti i secoli e tutti gli ambiti artistici.

QUANDO SI VINCE?

- Qualunque squadra invii tramite email o Whatsapp il titolo delle 10 Opere Nascoste (con una breve descrizione se si vuole) vince la Caccia al tesoro.
- Le soluzioni devono essere inviate entro la mezzanotte del 28/11.
- Nell'incontro del 29/11, tramite la piattaforma Zoom, verranno comunicate le soluzioni ed i relativi vincitori. Chi non potesse connettersi, riceverà queste informazioni tramite email.

NB: Contatti per richiedere informazioni e per le iscrizioni (obbligatorie):

email: info@amicidellarteedellantiquariato.it

Edoardo: 3470374750 - Antonella: 3356784471



Url: www.acme-museoegizio.it
E-mail: segreteria@acme-museoegizio.it
acme-museo.egizio@gmail.com

TORINO. La cura e la cultura
per la stagione 2020/21 il Museo Egizio propone
due calendari di conferenze egittologiche online
fino al 29 giugno 2021

Prende il via il programma di conferenze scientifiche, che per la stagione 2020/2021 si presenta con un doppio calendario di incontri interamente *online*, incentrati sui temi di ricerca e di indagine egittologica, museale e archivistica, che vedrà alternarsi ricercatori e curatori del Museo.



Il **primo ciclo di conferenze**,

realizzato in collaborazione con ACME, Associazione Amici e Collaboratori del Museo Egizio, si concentrerà sulla partecipazione di studiosi provenienti dall'Italia e dall'estero, i quali renderanno noti risultati e passi avanti delle varie ricerche in corso. Vedi il programma completo, [vai a >>>>>>>>](#)

La novità di quest'anno è invece rappresentata dal ciclo di conferenze "**Museo e Ricerca. Scavi, Archivi e Reperti**", che vedrà come protagonisti i progetti di ricerca curati dal Dipartimento Collezione e Ricerca del Museo Egizio.

Vedi il programma completo, [vai a >>>>>>>>](#)

Tutti gli appuntamenti verranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Museo Egizio.



AMICI DI BENE

Associazione Culturale Amici di Bene *onlus*
www.amicidibene.it - info@amicidibene.it

* **Domenica 29 novembre 2020**, ore 8,00, apertura **122^a Edizione di Augusta Antiquaria**.

* **Fino al 27 dicembre 2020**, Cella della Torre Campanaria della Parrocchiale
"La luna, le colline... la Langa" - Rassegna di opere di Pierflavio Gallina

* **Fino al 27 dicembre 2020**, Palazzo Lucerna di Rorà già Oreglia di Novello
"Il segno inciso" - Artisti dell'Associazione Piemontese Arte, a cura di Gian Giorgio Massara e Angelo Mistrangelo

* **Fino al 27 dicembre 2020**, Casa Ravera - "Preziosità Barocche"
Ceramiche, porcellane, argenti... del '600 e '700
Nelle collezioni private dentro e fuori le mura di Bene.

Per essere sempre aggiornati, consultare il sito www.amicidibene.it



Edizioni Associazione Culturale Aedes 20

Stampato in proprio, 2020

"Come c'è un'arte di raccontare così c'è pure un'arte dell'ascoltare altrettanto antica e nobile, a cui tuttavia, che io sappia, non è stata mai data norma.

Eppure, ogni narratore sa per esperienza che ad ogni narrazione l'ascoltatore apporta un contributo decisivo: un pubblico distratto od ostile snerva qualsiasi conferenza o lezione, un pubblico amico la conforta; ma anche l'ascoltatore singolo porta una quota di responsabilità per quell'opera d'arte che è ogni narrazione.

Se ne accorge bene chi racconta al telefono, e si raggela, perché gli mancano le reazioni visibili dell'ascoltatore, che in questo caso è ridotto a manifestare il suo eventuale interesse con qualche monosillabo o grugnito saltuario.

E' anche questa la ragione principale per cui gli scrittori, ossia coloro che raccontano ad un pubblico incorporeo, sono pochi."

Primo Levi, La chiave a stella - La Stampa editore, Torino, 2005

L'ascolto

Sulla disponibilità e sulla capacità di ascoltare si è fatto molto facile moralismo, stigmatizzando chi non sa ascoltare l'altro, come persona egoista, poco sensibile, propensa al pregiudizio. Questo può essere vero, ma perché la nostra valutazione possa essere serena e sufficientemente sicura è bene analizzare con attenzione la complessità di questo aspetto così importante della vita personale e interpersonale.

Intanto è opportuno comprendere che esistono molti modi diversi di ascolto. Mi vien da dire che l'ascolto per eccellenza è quello che si realizza nel silenzio.

A questo proposito, ricordo un grande maestro del canto e della musica insegnati ai bambini, Roberto Goitre, che abbiamo avuto la fortuna di avere per tanti anni a Torino. Per iniziare i suoi corsi rivolti ai piccoli allievi a volte di soli quattro anni, li radunava in una sala ben insonorizzata, bendava loro gli occhi e faceva poi cadere quattro o cinque *foulards* di seta al centro della stanza. I bambini erano chiamati a dire quando ognuno dei *foulards* cadeva a terra.

Megafoni, casse acustiche, amplificatori da stadio, ingorghi di traffico ci hanno disabituati e ci stanno disabituando ad ascoltare i suoni più lievi, quelle sfumature che fanno talora la melodia, l'ultima, quasi impercettibile nota, che emana dal violino quando la punta dell'archetto appena lo sfiora.

L'orecchio della mente non è costruito per raccogliere grida, voci stridule, rimproveri rabbiosi, urla. E' un orecchio che ben più sa apprezzare toni di voce pacati, fermi, sicuri certamente, ma non per questo freddi, sincopati o accelerati. Ha bisogno di ascoltare una voce forte, ma calda, calma.

Se vengono rispettate queste condizioni, la mente allora si fa capace di ascoltare anche l'inascoltabile, il gestuale, il movimento dell'anima: modi di comunicare che talora esprimono più che la parola stessa.

Ancor più occorre che siano presenti le condizioni per potersi far ascoltare e per poter ascoltare: all'interno di chi chiede (o sembra chiedere) di essere ascoltato, così come all'interno di chi ascolta (o sembra ascoltare).

Comunicare e ascoltare significa trasferire, travasare da un contenitore a un altro contenitore, parole, nozioni, emozioni, sentimenti. Così come avviene fra due vasi comunicanti. E perché un vaso possa travasare in un altro, occorre che l'uno sia pieno, ma non troppo pieno, altrimenti tracima, ma non travasa. E perché l'altro possa ricevere, occorre che ci sia sufficiente spazio libero al proprio interno per potersi fare contenente.

Mi è capitato tante, tante volte che mi fosse richiesto di ascoltare l'ansia, la paura, se non l'angoscia. Chi me lo chiedeva era sicuramente sincero, ma mi accorgevo, via via che l'incontro procedeva, come in realtà questa persona, pur sofferente, non avesse davvero bisogno di essere ascoltata, ma volesse soltanto poter tracimare, potersi liberare di quel troppo pieno che la stava soffocando, anziché comunicare realmente, per farsi ascoltare e per poter a sua volta ascoltare. Situazione questa che porta a una sorta di tristezza, di amarezza, perché generatrice di quella non bella sensazione che è il sentirsi insufficienti, se non addirittura inutili.

Così ho appreso, ben più dall'esperienza clinica che non dal molto studiato, che l'ascolto talora è non vero ascoltare, bensì più semplicemente assorbire, prosciugare, senza poter seminare nulla. E' trovarsi davanti a una persona che chiede di essere presenza inanimata, silente, di ricevere liquame, ma di non lasciare traccia alcuna di sé in chi ha di fronte. Mi accorgo, riflettendo in questo modo, quanto il nostro vocabolario semantico sia povero. Questo non è più ascoltare nell'accezione che normalmente si dà a tale termine, ma avrei difficoltà a trovare un'altra parola più adatta a descriverlo.

Naturalmente non sempre avviene così. A volte e per lo più, il bisogno di essere ascoltato è proprio bisogno di essere accolto, di essere messo dentro. Si chiede all'altro di farsi contenitore, non necessariamente parlante e soprattutto non giudicante.

Il giudizio, nella gran parte dei casi, è semplicemente una scorciatoia dell'ascolto, quasi a chiudere, a siglare, per non approfondire oltre.

Non è raro che, alla fine dell'incontro, chi ha chiesto l'ascolto si senta più lieve, meno gravato, tanto da sorprendersi nel constatare che le difficoltà, oggettivamente immutate, appaiano ora meno complesse e forse anche risolvibili.

Dicevo prima che il contenente, per poter ricevere, non può essere colmo. Sembra fin troppo ovvio: ovvio per la fisica, ma non altrettanto per gli stati

dell'animo. Perché non ci sia questo pieno e sia riservato uno spazio sufficientemente libero, vuoto, occorre poter reggere la presenza in sé di questo vuoto. Ma ogni vuoto, si sa, genera ansia, stato con il quale non sempre siamo in grado di convivere.

Lo psicoterapeuta, più di chiunque altro, corre il rischio di creare entro di sé un vuoto professionale, dovuto, ma ahimè apparente. Gli studi universitari, i trattati di Psicologia e di Psichiatria insegnano che, per poter ascoltare, occorre fare questo vuoto; ma non possono insegnare a sostenerlo, soprattutto se prolungato a lungo negli anni.

"E se l'altro cerca di riempirmi di qualcosa che io non conosco, non capisco, non posso far mio?"

Ecco allora che ascolto, credo di mettere realmente l'altro dentro di me, ma in effetti ho già la risposta data, una sorta di contenente preconfezionato che mi ripara dalla mia ansia.

Per chi non fa del proprio mestiere l'ascolto, questo inganno è meno possibile, più trasparente. Non deve ascoltare: può decidere di farlo, oppure no. Un genitore non deve ascoltare un figlio, un coniuge non deve ascoltare il proprio partner. Se ascolta, lo fa perché ama e basta. Qui la trasparenza è maggiore, meno garantita, ma più sicura.

"Se mi ascolti, se mi puoi ascoltare, allora mi ami." Dunque la soglia del narcisismo è stata sufficientemente oltrepassata: posso ascoltare te, perché non ho così tanto bisogno di ascoltare soltanto me. Posso ascoltare te, perché posso sentire il fruscio di quel foulard che cade, mettendo a silenzio i conflitti, se non le angosce, che fanno frastuono dentro di me. Allora è importante che per ascoltare te, prima abbia ben appreso ad ascoltare me. Ama il prossimo tuo, come te stesso. (P. Ferrero, *La verità nascosta*, Ed. Erickson, 2017)

Ascoltare me non è egoismo, non è più oggetto di condanna, ma, a ben vedere, è salvaguardia per l'altro. Posso ascoltare te, perché ho sufficientemente appreso ad ascoltare me stesso, le mie fragilità, le mie paure e dunque sono in grado di mettere te dentro di me, perché conosco i confini del mio contenente.

Sono in tal modo giunto al convincimento, a differenza di quanto io stesso ho ritenuto per tanto tempo, che l'ascoltare non sia esito di una relazione a due, bensì di una relazione a tre: io, me e l'altro. Può sembrare cosa da poco, ma non lo è.

Perché quando mi avvio a un incontro con una persona amica, a una seduta con un mio paziente, a un tempo da trascorrere con un familiare, mi è diventato abituale dedicare un tempo, più o meno prolungato in relazione all'importanza dell'evento, al mio stato d'essere, ad ascoltare prima me in quel frangente. Come sto, quanto spazio libero c'è in questo momento dentro di me, quale distanza ho bisogno di stabilire fra me e l'altro per poterlo davvero ascoltare, senza sentirmene invaso, né essere costretto a chiudere l'orecchio al suo parlare e ancor più al suo flusso emotivo?

In questo modo l'incontro, la seduta, il momento insieme sono protetti, avvolti in una dimora in cui ascoltarsi, sentirsi, diventa più facile, più produttivo e forse anche più bello.

Come quando, in una serata d'inverno, mentre freddo e vento ci circondano, prepariamo per l'amico che sta per arrivare una bevanda calda e un caminetto acceso.

Da UNI.VO.C.A.

AMICI DEL MUSEO STORICO NAZIONALE D'ARTIGLIERIA **Appello**

L'Associazione Amici del Museo Storico Nazionale d'Artiglieria si trova in un momento in cui ha bisogno dell'appoggio di tutti coloro che, conoscendo il pregio storico e scientifico del Museo, insostituibile patrimonio della città di Torino, ne auspicano la ripresa e la riapertura al pubblico.

UNI.VO.C.A. ha deliberato, nel Consiglio Direttivo del 20 novembre scorso, di appoggiare l'iniziativa degli Amici del Museo. L'APPELLO allegato spiega in che modo ognuno può dimostrare la sua solidarietà attraverso un contributo che non mira ad acquisire risorse economiche. Inoltre UNI.VO.C.A. omaggia l'Associazione per il 2021 dell'iscrizione ad Univoca stessa e quindi di partecipare a tutte le iniziative.

Vedi allegato



Iniziative realizzate, con le registrazioni inserite su youtube.

Vedi allegato: <https://www.univoca.org/wp-content/uploads/UNIVOCA-Sett-Cultura-2020-Programma-YOUTUBE.pdf>

TAVOLA ROTONDA: Le Associazioni si interrogano sul proprio futuro dopo la Pandemia, sabato 10 ottobre 2020: **Registrazione completa della tavola rotonda su youtube, vai a: https://youtu.be/z7VUxny_d_o**

CATALOGO VIDEO "UNIVOCA TORINO" su youtube.com

Chiediamo ai soci di iscriversi anche al Canale Youtube di "UNIVOCA TORINO" in modo che se superiamo i 100 iscritti avremo maggiore visibilità

Vai a:

<https://www.univoca.org/catalogo-video-univoca-torino-su-youtube-com/>

ed anche a:

<https://www.univoca.org/category/video/>



AGORA' DEL SAPERE – meeting online

<https://www.univoca.org/agora-del-sapere/>

Il progetto ha ottenuto il sostegno della Regione Piemonte, con fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e del Comune di Torino - **CUP**

J69E19001030001

Per la "messa in onda" di concerti, conferenze, presentazioni e riunioni di Consiglio Direttivo *online*, prendere contatto con: info@univoca.org. Vi affiancheremo nei collegamenti. Il sistema è molto semplice da utilizzare. Si chiede solo di compilare la **scheda di adesione**, [vai a >>>>>>>>>](#).

"QUADERNO DEL VOLONTARIATO CULTURALE"

Pubblicazione annuale di UNI.VO.C.A. con il sostegno di VOL.TO

Dal n. 13 al n. 20 anche *on-line*, vai a:

<https://www.univoca.org/quaderni/>

Progetto "SINDONE ... e dintorni"

<http://www.sindone.univoca.org/>

Sito internet "Museo Virtuale della Sindone", collegato al portale di UNI.VO.C.A.

Il Museo Virtuale è in continuo aggiornamento con schede con illustrazioni, approfondimenti e riferimenti necessari ad individuare le opere a chiunque voglia vederle nelle località di riferimento. Sono presenti: 77 articoli e 34 schede.

L'altare della Cappella della Sindone con Enrica Pagella

<https://sindone.univoca.org/torino-laltare-della-cappella-della-sindone-a-cura-di-enrica-pagella/>

Torna la Sindone

Ostensione straordinaria nel 2020 per il raduno di Taizé

Nel 2020 ci sarà un'Ostensione straordinaria della Sindone in occasione della 43° edizione dell'incontro internazionale dei giovani organizzato dalla Comunità di Taizé che si terrà a Torino. L'appuntamento sarà dal 28 dicembre 2020 all'1 gennaio 2021, e almeno 15 mila giovani pellegrini arriveranno in città. A ospitarli saranno parrocchie Torino e famiglie di volontari. Durante l'incontro, i partecipanti sperimenteranno una preghiera ecumenica comune.

«Questa immagine affascinante e misteriosa che richiama e conserva nella nostra memoria i tratti del volto e del corpo del Signore risorto è un patrimonio della intera Chiesa

che noi di Torino abbiamo l'onore di conservare e custodire. Papa Francesco, nel messaggio per l'ostensione straordinaria del 2013, ci aveva invitato non solo a guardare la Sindone, ma a «lasciarci guardare» da essa. Frère Roger, il fondatore della Comunità di Taizé, parla della contemplazione come del momento «in cui l'essere è totalmente impregnato della realtà



dell'amore di Dio...>. La contemplazione della Sindone, nei giorni dell'incontro di Taizé, sarà una delle proposte che la Chiesa offre ai giovani, insieme agli altri percorsi di conoscenza della spiritualità e della santità sociale torinese. E queste proposte andranno ad unirsi alle altre occasioni che la città intera offrirà al pellegrinaggio”.

Info: **dal 28 Dicembre 2020 al 1 Gennaio 2021** - Orario: 10,00 - 18,00

LA RETE UNI.VO.C.A.

Collegamento (link) fra tutti i siti internet e fra tutte le pagine facebook facenti capo alle Associazioni aderenti, vedi: <http://www.univoca.org> pagina “Associazioni”.

LA BIBLIOTECA DEI VOLONTARI

“**La biblioteca dei volontari**” è consultabile sul sito internet di UNI.VO.C.A. alla pagina “Biblioteca” (<http://www.univoca.org/la-biblioteca-dei-volontari-culturali>)

UNI.VO.C.A. è anche su Facebook

Si può accedere o **dal sito web di UNIVOCA**, cliccando sull'icona **FACEBOOK** o con l'indirizzo <https://www.facebook.com/univocatorino> . Visitate la pagina di UNIVOCA e cliccate su “mi piace”.

SEGNALAZIONI

Il Museo Egizio si racconta in piemontese

“Dalle Alpi alle Piramidi. Piccole storie di piemontesi illustri”

realizzate in collaborazione col Centro Studi Piemontesi
e patrocinate dalla Regione Piemonte

Un'operazione culturale il cui protagonista è la “lingua” della Torino dell'800, il tempo in cui l'istituzione vide la luce: il piemontese è infatti stato scelto come strumento per un viaggio narrativo sul filo della memoria che racconta la storia del Museo Egizio e dei personaggi che l'hanno reso grande.

Nascono così le otto clip del progetto “**Dalle Alpi alle Piramidi. Piccole storie di piemontesi illustri**” che, nel vero senso della parola, ridà voce, con la parlata del loro tempo (con sottotitoli in italiano), ad alcune delle più autorevoli figure del passato del Museo, ciascuna legata a una provincia della nostra regione. Sarà quindi possibile ascoltare in perfetto piemontese le vicende di **Bernardino Drovetti** nel video dedicato alla provincia di Torino, quelle del casalese **Carlo Vidua** per la provincia di Alessandria, conoscere l'astigiano **Leonetto Ottolenghi**, il biellese **Ernesto Schiaparelli**, per la provincia di Cuneo il monregalese **Giulio Cordero di San Quintino**, per quella di Novara **Stefano Molli**, natio di Borgomanero, mentre la provincia di Vercelli sarà rappresentata da **Virginio Rosa** e quella del Verbanese da **Giuseppe Botti**.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre, ogni martedì con cadenza settimanale, i canali social del Museo Egizio proporranno otto storie esclusive, offrendo al pubblico, con la collaborazione del Centro Studi Piemontesi/Ca dè Studi Piemontèis, non soltanto l'opportunità di riscoprire la lingua piemontese quale patrimonio linguistico accessibile, ridando vigore e dignità alla cultura regionale, studiata e vissuta in chiave europea ed internazionale, ma anche



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTÈIS

l'occasione per dare un volto ai protagonisti di grandi imprese e guardare da una nuova prospettiva al legame fra il Piemonte e l'antico Egitto.

“Dalle Alpi alle Piramidi. Piccole storie di piemontesi illustri”

1° dicembre NOVARA e Stefano Molli. L'architetto che servì la causa dell'egittologia italiana.

8 dicembre VERCELLI e Virginio Rosa. La passione per l'antico Egitto che rende immortali.

15 dicembre IL VERBANO CUSIO OSSOLA e Giuseppe Botti. Il primo demotista dell'egittologia italiana.

22 dicembre TORINO e Bernardino Drovetti. L'avventuroso diplomatico che raccolse la collezione di antichità egizie.

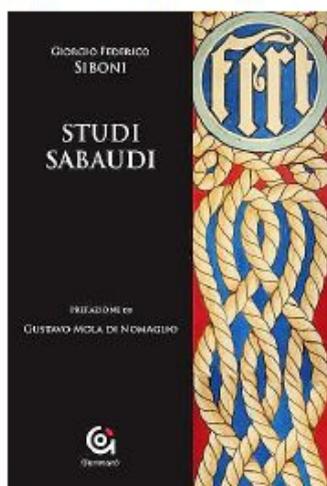
Vedi il trailer del Progetto al link: <https://youtu.be/hvyme15OX6U>

E la prima clip, Provincia di Cuneo: <https://youtu.be/zZ7tz7Ad9sk>

Il Presidente del Comitato di Torino
della Società Dante Alighieri

Giovanni Saccani

ha il piacere di invitare la S.V.
a partecipare all'appuntamento online



*La dinastia dei Savoia ha una vicenda millenaria. Tra
Età moderna e contemporanea il casato operò una lunga
stagione dinamica: suoi rappresentanti si affacciarono
autorevolmente alla finestra del continente europeo...*



Giovedì 03 dicembre 2020 ore 18:00

I GIOVEDÌ VIRTUALI DELLA DANTE

Salotto letterario online con

Giorgio Federico Siboni

Studi Sabaudi

dialoga con l'autore

Giovanni Saccani

www.zoom.us

ID Meeting 997 5757 6163

Password: Dante20

I LUOGHI DEL CUORE



FAI Fondo Ambiente Italiano

Sono in graduatoria ed invitiamo a votarli

n. 46 SACRA DI SAN MICHELE

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/abbazia-della-sacra-di-san-michele?ldc>

n. 213 CASTELLO DI FRINCO, Asti

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/castello-di-frinco?ldc>

n. 284 CHIESA DI SANT'AGOSTINO E BOSCO DEL MONTE PIOCCHETTO, Avigliana – TO

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/chiesa-di-sant-agostino-e-bosco-del-monte-piocchetto?ldc>

n. 539 CASTELLO DI PARPAGLIA – Candiolo, Torino

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/castello-di-parpaglia?ldc>

n. 674 VILLA CARPENETO di La Loggia, Torino

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/villa-carpeneto?ldc>

n. 684 ABBAZIA DI STAFFARDA, Revello - CN

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/abbazia-di-santa-maria-di-staffarda?ldc>

n. 1279 VILLAGGIO LEUMANN di Collegno, Torino

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/villaggio-leumann?ldc>

n. 2373 VILLA ROMANA DI ALMESE, Almese, Torino

<https://www.fondoambiente.it/luoghi/sito-archeologico-di-una-villa-romana?ldc>

si potrà votare fino al 15 dicembre 2020



<https://www.concorsoartbonus.it/edizione2020/>

Votate:

Area Archeologica della Villa Romana di Caselette (TO)

<https://www.concorsoartbonus.it/edizione2020/progetti/area-archeologica-villa-romana-caselette/>

NOTA IMPORTANTE

Gli aggiornamenti ai programmi inviarli, entro la fine di ogni mese, alla casella di posta elettronica: info@univoca.org. Per ampliare la visibilità e la conoscenza delle attività delle nostre Associazioni, è utile che ogni Associazione aderente segnali nominativi di consiglieri, soci, persone e/o enti interessati con e-mail per inviare a tutti UNIVOCA *Notizie*.

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento.

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non può essere considerata un "periodico". Altresì non può essere considerata un "prodotto editoriale" in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.

UNI.VO.C.A. tratta i suoi dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016. Le ricordiamo che in qualunque momento e gratuitamente si potranno esercitare i diritti previsti dal regolamento (accesso, rettifica, integrazione, opposizione, cancellazione dei dati), facendo richiesta all'indirizzo di posta elettronica info@univoca.org

Chi intende far pervenire questa newsletter anche ad altre associazioni e/o persone, mandi una segnalazione a: info@univoca.org



Incontri di informazione *on line*

SU

"Pronto Soccorso per i BBCC"

<https://www.univoca.org/category/pronto-soccorso/>

Programma

Iscrizioni in corso, mediante invio di una **e-mail** a
(con cognome, nome, n. tel., indirizzo mail):

info@univoca.org, marialuisareviglio@gmail.com, valterbn@alice.it,
sara.inzerra@gmail.com

- **Lunedì 14 dicembre 2020**, in diretta *online* h. 18, incontro preparatorio con tutti gli iscritti ed illustrazione programma a cura di **Feliciano Della Mora e Maria Luisa Reviglio della Veneria**.

Collegamento Zoom – Progetto Agorà del Sapere – Univoca Torino:
ID 95710852927 – PW: 662785 oppure *Invito*:

<https://zoom.us/j/95710852927?pwd=UWZ3b1JFNHMvb0d2LzZmZ09ZdWI3QT09>

Gennaio 2021: avvio ciclo di incontri, con le seguenti indicazioni:

- **Lunedì 11 gennaio 2021**, in diretta *online* h. 21, esperienze dirette di volontariato su interventi di protezione civile per i beni culturali, a cura di **Feliciano Della Mora**.
- **Lunedì 25 gennaio 2021**, in diretta *online* h.21, esame schede "situazioni definite" (La Loggia, Cavagnolo, Revello, Buttigliera Alta, Piovà Massaia);
- **Lunedì 08 febbraio 2021**, in diretta *online* h. 21, esame schede "situazioni in attesa di approfondimenti – 1" (Ruffia, Borgone di Susa, Cavallermaggiore, Mompantero, Cinaglio, Brusasco, Roccaverano);
- **Lunedì 15 febbraio 2021**, in diretta *online* h. 21, esperienze dirette di volontariato su interventi di restauro architettonico, a cura di **Alfredo Norio e Sara Inzerra**;

Unione Volontari Culturali Associati

c/o Centro Servizi per il Volontariato Vol.TO – Via Giolitti 21 – 10123 Torino

Tel. 011. 8138711 – Fax 011. 8138777

Web: www.univoca.org – Email: info@univoca.org

C.F. 97537490019

Registro Regionale del Volontariato – Provincia di Torino,

settore "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico" (n. 1800 del 10/05/1996)

Registro delle Associazioni del Comune di Torino

n. 2018 00202/001 del 23/01/2018



- **Lunedì 1 marzo 2021**, in diretta *online* h. 21, esame schede "situazioni in attesa di approfondimenti - 2" (Piobesi Torinese, Collegno, Torino, None, Bra, Benevagienna, Mompantero);
- **Lunedì 15 marzo 2021**, in diretta *online* h. 21, esame schede "Situazioni da segnalare" (Druento, Oulx, Alessandria, Albano Vercellese e nuove);
- **Lunedì 29 marzo 2021**, in diretta *online* h. 21, esame schede "Situazioni segnalate" (Grugliasco, La Loggia, Frinco, Chieri, Candiolo, Nichelino);

NOTA PER IL COLLEGAMENTO ON LINE ALLA PIATTAFORMA ZOOM

- **da PC:** cliccare sul link "invito"; oppure www.zoom.us, cliccare su "join a meeting = entra in una riunione" e inserire il codice ID + password.

- **da telefono cellulare o tablet:** cliccare sul link "invito"; oppure scaricare la "App Zoom Meeting", aprire "App Zoom", andare su "Join = entra" ed inserire il codice ID + password.

Unione Volontari Culturali Associati

c/o Centro Servizi per il Volontariato Vol.TO – Via Giolitti 21 – 10123 Torino

Tel. 011. 8138711 – Fax 011. 8138777

Web: www.univoca.org – Email: info@univoca.org

C.F. 97537490019

Registro Regionale del Volontariato – Provincia di Torino,

settore "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico" (n. 1800 del 10/05/1996)

Registro delle Associazioni del Comune di Torino

n. 2018 00202/001 del 23/01/2018



InformaSoci

Foglio notizie sull'attività
dell'Associazione e del Museo

n. 58 – anno XIX – novembre 2020

APPELLO per il futuro del Museo Storico Nazionale d'Artiglieria e degli "Amici del Museo"

Lo scorso 22 ottobre, presieduta dal Vice Presidente Gen. C. A. Carlo Cabigiosu e con l'intervento di 35 Soci si è tenuta, nel rispetto delle norme in vigore, l'Assemblea annuale dell'Associazione. Con voto unanime, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria da tempo in corso, è stato deciso di prorogare a tutto il 2020 le cariche sociali e la validità delle quote associative versate per il 2019. È anche stato approvato il consuntivo 2019.

Particolare attenzione è stata però riservata alle attuali difficoltà del Museo e dell'Associazione.

Le sedi del Museo (Maschio della Cittadella e Caserma Amione), al di là degli attuali vincoli normativi, sono di fatto inagibili dalla primavera 2019 e questo, dopo il successo delle giornate FAI dell'anno scorso, ne ha anche precluso l'accesso al pubblico.

Per gli stessi motivi, più una serie di problemi formali, da allora e per la prima volta dal 1995 (anno della fondazione) i Volontari dell'Associazione non hanno potuto svolgere le loro molteplici attività a favore del Museo, attività che, grazie al sostegno di molti, privati ed Enti pubblici, ha permesso di conservare, studiare e promuovere l'Istituzione, fondata nel 1843 dal re Carlo Alberto.

In questo momento di difficoltà crediamo tuttavia indispensabile non abbandonare il Museo e l'Associazione "Amici" e **chiediamo** a chi condivide questo obiettivo **di destinare**, per l'anno 2021, a titolo di quota associativa o solo di testimonianza di condivisione e di appoggio, **la somma simbolica di 5 (cinque) euro**.

Per saperne di più, chiamare o scrivere a Melano 335 6499699, g.melano@libero.it, Astegiano 335 7669647, astegiano48@gmail.com). Da parte nostra, attiveremo ogni iniziativa, in ogni sede, per ridare alla città di Torino e al Paese un Museo che nonostante tutto, per la ricchezza delle collezioni, rimane un insostituibile tassello del patrimonio culturale, storico e scientifico che abbiamo ereditato da chi ci ha preceduti.

Per aderire al nostro appello, bonificare € 5,00 sul conto dell'Associazione (specificando il proprio nominativo) presso

Unicredit, Agenzia corso Sebastopoli, Torino

IT680 02008 01145 0001 0044 9061

Aggiungeremo sui futuri auspicabili sviluppi delle iniziative e, frattanto, formuliamo i migliori auguri per il futuro!

Associazione Amici del Museo Storico Nazionale d'Artiglieria OdV

ONLUS iscritta al Registro regionale con Decr. N. 3734 del 27 settembre 1996 www.artiglieria.org